

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2012-61 del 08/10/2012
Oggetto	Servizio Idro-Meteo-Clima. Approvazione schema di Convenzione-quadro con l'ANCI Emilia-Romagna per l'attuazione di azioni di stimolo e sostegno alle politiche di adattamento locale alle mutazioni climatiche in atto.
Proposta	n. PDEL-2012-60 del 02/10/2012
Struttura proponente	Servizio Idro-Meteo-Clima
Dirigente proponente	Cacciamani Carlo
Responsabile del procedimento	Botarelli Lucio

Questo giorno 8 (otto) ottobre 2012 (duemiladodici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

**Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Approvazione schema di Convenzione-quadro con l'ANCI Emilia-Romagna per l'attuazione di azioni di stimolo e sostegno alle politiche di adattamento locale alle mutazioni climatiche in atto.**

VISTI:

- la Legge Regionale n. 44 del 19 aprile 1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l'art. 5, comma 1, di tale legge, che prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpa, la realizzazione di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi (lett. a) e lo svolgimento di attività finalizzate a fornire previsioni, informazioni ed elaborazione meteorologiche e radarmeteorologiche (lett. q);

PREMESSO:

- che l'ANCI Emilia-Romagna è l'associazione regionale dei Comuni e ha, tra i propri obiettivi, la promozione e il sostegno per lo sviluppo di politiche regionali di sistema volte a valorizzare il ruolo delle Autonomie Locali, nonché l'azione dei Comuni e dei soggetti ad essi collegati per il riconoscimento delle loro prerogative istituzionali nell'ambito dei processi ascendenti e discendenti inerenti la formazione e l'attuazione delle leggi regionali;
- che l'ANCI Emilia-Romagna svolge, nell'ambito delle proprie azioni istituzionali, le attività di sostegno alle politiche locali tramite frequenti contatti e incontri con amministratori, dirigenti e funzionari delle amministrazioni comunali;
- che Arpa, nell'ambito delle proprie azioni istituzionali, provvede alla promozione e diffusione della conoscenza sulle tematiche ambientali;
- che Arpa, attraverso il Servizio Idro-Meteo-Clima provvede al monitoraggio ed alla previsione del cambiamento climatico ed i suoi effetti, con la valutazione degli impatti locali e lo studio delle azioni di adattamento, per la riduzione dei rischi al territorio, alla popolazione e alle attività;

CONSIDERATO:

- che Arpa e ANCI Emilia-Romagna concordano che i rischi per il territorio, la

popolazione e le imprese indotti dal cambiamento climatico sono innumerevoli e che la conoscenza dei rischi è alla base della definizione di concrete politiche di adattamento;

- che sia Arpa sia ANCI Emilia-Romagna ritengono che i rischi indotti dal mutamento climatico sono fortemente legati alle specifiche caratteristiche del territorio e delle attività che in esso si svolgono e che il livello di governo locale può concorrere attivamente e concretamente nel realizzare politiche di prevenzione e diffondere la cultura dell'adattamento sulla collettività;
- che Arpa e ANCI Emilia-Romagna hanno pertanto concordato uno schema di Convenzione-quadro finalizzato all'attuazione di azioni di stimolo e sostegno alle politiche di adattamento locale alle mutazioni climatiche in atto;
- che l'oggetto della collaborazione è analiticamente descritto nello schema di Convenzione-quadro, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

#### RILEVATO:

- che le attività previste sono conformi alle finalità istituzionali dell'Ente;
- che la Convenzione-quadro di cui trattasi ha validità di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione da parte di Arpa e potrà essere rinnovata alla scadenza con intesa scritta tra le Parti per un ulteriore periodo di pari durata anni;

#### CONSIDERATO:

- che sarà demandata a successivi atti, da adottarsi da parte dei Direttori dei Nodi dell'Agenzia interessati, la definizione dei Piani di attività previsti all'art. 4 della Convenzione-quadro sub A);
- che i Piani di attività di cui sopra dovranno individuare di volta in volta le risorse finanziarie, il personale e le strutture da destinare a supporto di ogni singolo Piano;

#### RITENUTO:

- opportuno, quindi, sottoscrivere lo schema di Convenzione-quadro con ANCI Emilia-Romagna, allegato sub A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

#### SU PROPOSTA:

- del Dott. Carlo Cacciamani, Direttore del SIMC, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

#### RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 59 del 26/09/2012 avente ad oggetto "Direzione Generale. Assunzione ad interim da parte del Direttore Generale dell'incarico di Direttore Tecnico di Arpa Emilia-Romagna";

#### ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e della L.R. n. 32/93, è il Dott. Lucio Botarelli, Responsabile dell'Area Agrometeorologia Territorio e Clima;

#### DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione-quadro con ANCI Emilia-Romagna, allegato sub A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, finalizzato all'attuazione di azioni di stimolo e sostegno alle politiche di adattamento locale alle mutazioni climatiche in atto;
2. che la Convenzione-quadro di cui trattasi ha validità di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione da parte di Arpa e potrà essere rinnovata alla scadenza con intesa scritta tra le Parti per un ulteriore periodo di pari durata anni;
3. di demandare a successivi atti, da adottarsi da parte dei Direttori dei Nodi dell'Agenzia interessati, la definizione dei Piani di attività previsti all'art. 4 della Convenzione-quadro sub A).

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof.. Stefano Tibaldi)

CONVENZIONE QUADRO PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI DI STIMOLO E SOSTEGNO ALLE POLITICHE DI ADATTAMENTO  
LOCALE ALLE MUTAZIONI CLIMATICHE IN ATTO

TRA

**ANCI Emilia-Romagna**

Associazione Nazionale dei Comuni – Sezione Emilia-Romagna (di seguito denominata “ANCI-ER”)

E

**ARPA Emilia-Romagna** (di seguito denominata “ARPA”)

PREMESSO CHE:

- Il quarto rapporto di valutazione dell'IPCC mostra che il cambiamento climatico sta già avendo ripercussioni sugli ecosistemi, sulle risorse idriche e sulle zone costiere in tutto il mondo, colpendo le attività e la salute degli esseri umani;
- il cambiamento climatico è globale, ma gli effetti sono percepibili anche a scala locale: in Emilia-Romagna si evidenziano chiari segnali, soprattutto negli ultimi 25 anni, con temperature aumentate di quasi 2°C in poco più di 40 anni e con precipitazioni in generale contrazione; le simulazioni di ARPA Emilia-Romagna (scenario A2 delle emissioni IPCC) per il periodo 2070 - 2100 rispetto al 1961-1990 prefigurano aumenti di temperatura massima estiva mediamente di 5°C, che possono arrivare a 9,5 °C nelle zone meridionali della regione; per il periodo 2021-2050, altre proiezioni climatiche più recenti indicano nella Valle Padana un aumento delle temperature medie, che in estate sono stimate pari a 2,5°C, mentre le precipitazioni primaverili sono stimate in aumento (+25%) e quelle estive in diminuzione (-20%);
- di fronte a questi cambiamenti e potenziali effetti sull'ambiente e sull'uomo, i costi della non-azione sarebbero enormi: si stima che se non si adottano misure di contrasto ed adattamento, il cambiamento climatico potrebbe decurtare il prodotto interno lordo globale tra il 5% e il 20% o più all'anno;
- il cambiamento climatico previsto ed in atto impone quindi l'adozione di strategie dalla scala globale a quella locale, e che gli enti locali e regionali sono in una posizione di rilievo per lo sviluppo e l'attuazione di azioni integrate sul clima nel loro ambito di responsabilità e attraverso il coinvolgimento dei cittadini, così come sottolineato nelle politiche e strategie dell'UE;
- i rischi indotti dal mutamento climatico sono fortemente legati alle specifiche caratteristiche del territorio e delle attività che in esso si svolgono, la conoscenza dei rischi è alla base della definizione di concrete politiche di adattamento e il livello di governo locale può concorrere attivamente e concretamente nel realizzare politiche di prevenzione e diffondere la cultura dell'adattamento sulla collettività.

PREMESSO INOLTRE CHE

ANCI Emilia-Romagna è l'associazione regionale dei Comuni, parte integrante dell'Associazione Nazionale Comuni italiani ed ha tra i propri obiettivi quelli di:

- tutelare le autonomie locali, perseguendo la piena attuazione e l'applicazione dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea, della Costituzione Italiana, della legislazione statale e regionale, nonché nella prassi delle attività pubbliche e dei rapporti con la società rappresenta e sostiene i diritti e gli interessi degli Enti Locali ed assume tutte le iniziative necessarie a questo fine;
- promuovere e sostenere lo sviluppo di politiche regionali di sistema insieme con le altre rappresentanze istituzionali locali, volte a valorizzare il ruolo delle Autonomie Locali, nonché l'azione dei Comuni e dei

soggetti ad essi collegati per il riconoscimento delle proprie prerogative istituzionali nell'ambito dei processi ascendenti e discendenti inerenti la formazione e l'attuazione delle leggi regionali;

ANCI Emilia-Romagna nell'ambito delle proprie azioni istituzionali:

- svolge le attività di sostegno alle politiche locali tramite frequenti contatti e incontri con amministratori, dirigenti e funzionari delle amministrazioni comunali;
- ha sottoscritto il contratto con la Direzione Generale Energia della Commissione Europea che la impegna a stimolare, promuovere e sostenere la definizione di politiche energetiche locali consapevoli e condivise con le collettività locali ed è stata individuata dalla Regione Emilia-Romagna come struttura di sostegno al patto dei Sindaci, nell'ambito dell'azione 7.1 del Piano Energetico Regionale (DGR 732-2012) e svolge le attività conseguenti realizzando frequenti incontri presso le amministrazioni comunali;

ARPA Emilia-Romagna:

- è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, istituita con [L.R. n° 44 del 1995](#) è operativa dal 1996, con i compiti istituzionali di monitoraggio delle diverse componenti ambientali, controllo e vigilanza del territorio e delle attività antropiche, attività di supporto nella valutazione dell'impatto ambientale di piani e progetti, realizzazione e gestione del Sistema informativo regionale sull'ambiente;
- svolge la missione di presidiare i controlli ambientali per la sostenibilità, la tutela della salute, la sicurezza del territorio, la valorizzazione delle risorse; sviluppare e diffondere processi di controllo e prevenzione orientati a migliorare la qualità dei sistemi ambientali e la tutela della salute delle popolazioni, attraverso un'organizzazione di servizi a rete in grado di produrre; scambiare e integrare conoscenza e innovazione.

ARPA nell'ambito delle proprie azioni istituzionali:

- provvede alla promozione e diffusione della conoscenza sulle tematiche ambientali, tra cui quella inerente il cambiamento climatico, per la parte previsionale, di valutazione degli impatti locali e di studio delle azioni di adattamento, per la riduzione dei rischi per il territorio, la popolazione e le imprese indotti dal cambiamento climatico;
- ha prodotto l'Atlante Climatico regionale che evidenzia i cambiamenti già in atto e partecipa a progetti regionali, nazionali ed europei e collabora con enti internazionali sulle tematiche del cambiamento climatico, dei suoi effetti sull'ambiente e le risorse naturali, la salute e le attività umane, anche tramite la regionalizzazione degli scenari globali e l'applicazione di specifiche catene modellistiche.

CONSIDERATO CHE:

**TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 - Finalità**

La presente Convenzione regola i rapporti tra ANCI-ER ed ARPA ai fini dell'attuazione di azioni di stimolo e sostegno alle politiche di adattamento locale ai cambiamenti climatici in atto.

#### **Articolo 2 - Oggetto**

Per perseguire le Finalità di cui all'Art. 1 della presente Convenzione, le parti si impegnano a costituire un Gruppo di lavoro, di cui al successivo art. 5, al fine di:

- definire le azioni adeguate a diffondere la consapevolezza tra gli amministratori, dirigenti e funzionari delle amministrazioni comunali e loro forme associate sul fenomeno del cambiamento climatico e sui possibili impatti;
- diffondere esempi e buone pratiche di adattamento presso amministrazioni comunali e loro forme associate;
- definire le modalità adeguate a stimolare e sostenere la formazione di Politiche di Adattamento Locale al cambiamento climatico;
- individuare opportunità di finanziamento in sede regionale, nazionale ed europea per sostenere attività congiunte coerenti con le finalità della presente convenzione;
- di individuare modalità efficaci per coinvolgere altri soggetti istituzionali del territorio regionale e associazioni di rappresentanza di imprese, professionisti e cittadini;
- dare visibilità delle attività in corso in virtù della presente convenzione tramite i propri canali comunicativi e in occasione di eventi pubblici in cui le singole parti trattano l'argomento.

Ad ANCI-ER è riservato il rapporto con le istituzioni comunali e le conseguenti azioni che coinvolgono direttamente o indirettamente le competenze delle amministrazioni comunali; ANCI-ER facilita inoltre la definizione di accordi delle parti con altre istituzioni del territorio regionale.

ARPA predispose informazioni fruibili per definire scenari locali dei rischi e degli impatti socio/economici indotti dal mutamento climatico e ne facilita la diffusione tramite i propri canali istituzionali, facilita il raccordo con le politiche regionali e di area vasta.

### **Articolo 3 – Durata**

La Convenzione avrà durata di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione da parte di ARPA e potrà essere rinnovata alla scadenza con intesa scritta tra le Parti per un ulteriore periodo di pari durata.

### **Articolo 4 –Piani di Attività**

Le attività saranno individuate, in coerenza con le finalità e l'oggetto della presente Convenzione, dai Referenti di cui al successivo articolo 5, e descritte in Piani di attività.

Il piano di attività definisce:

- la tipologia ed entità delle attività in capo alle Parti
- la durata del Piano e il crono-programma
- la cadenza dei report di monitoraggio
- eventuale contributo economico dovuto a una parte e il soggetto erogatore

Ogni Piano di Attività è subordinato all'approvazione tramite atto formale.

### **Articolo 5 – Referenti e Gruppo di lavoro**

Ciascuna delle parti nomina, con lettera formale, il proprio referente. Il gruppo di lavoro è nominato di volta in volta dai referenti in base ai temi e ai contenuti dei piani di attività.

Ai referenti sono assegnati i seguenti compiti:

- definizione dei piani delle attività previsti dall'articolo 4;
- redazione di report di monitoraggio dei singoli piani di attività;
- segnalazione delle criticità riscontrate nel corso di esecuzione del piano di attività;

## **Articolo 6 – Controversie**

Per ogni controversia in qualsiasi modo inerente alla presente convenzione che non possa essere composta in via amichevole tra le Parti, è competente il Foro di Bologna. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

## **Articolo 7 – Spese di registrazione**

Le spese di registrazione e di bollo inerenti al presente atto, ove dovute, sono a carico di ANCI-ER.

Letto, confermato e sottoscritto

**ARPA Emilia-Romagna**

Il Direttore Generale

Prof. Stefano Tibaldi

**ANCI-Emilia Romagna**

Il Direttore

Dott. Gianni Melloni

Lì \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

Lì \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_